

REPERTORIO N. 48.383

RACCOLTA N. 24.337

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA
“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA
CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA ODV”**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè ed il giorno ventisette del mese di gennaio
27 gennaio 2023

Alle ore undici e venticinque.

In Osimo, nel mio studio in Via Marco Polo n. 98.

Avanti a me dottor ANDREA SCOCCIANTI - Notaio con residenza in Osimo ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ancona, sono presenti i signori:

= **TONTI MARIA GRAZIA**, nata a Osimo il 25 novembre 1957, residente a Osimo, Via Flaminia II n. 147, codice fiscale dichiarato TNT MGR 57S65 G157I;

= **ORSETTI MARIA GRAZIA**, nata a Osimo il 9 marzo 1960, residente a Osimo, Via Giuseppe Saragat n. 22, codice fiscale dichiarato RST MGR 60C49 G157B;

= **CARANCINI MAURIZIO**, nato in Ancona il 21 gennaio 1963, residente a Osimo, Via Pietà n. 10, codice fiscale dichiarato CRN MRZ 63A21 A271Q;

= **COLA ALESSIA**, nata a Recanati il 23 luglio 1981, residente a Osimo, Via Cagiata n. 127/A, codice fiscale dichiarato CLO LSS 81L63 H211O;

= **PIRANI ARIANNA**, nata in Ancona il 1° settembre 1995, residente a Castelfidardo, Via Vittorio Alfieri n. 17, codice fiscale dichiarato PRN RNN 95P41 A271F;

= **SINISCALCHI FRANCESCO**, nato a Fano il 21 giugno 1990, residente a Osimo, Via Flaminia II n. 147, codice fiscale dichiarato SNS FNC 90H21 D488N;

= **CAPRARI MAURIZIO**, nato in Ancona il 23 aprile 1976, residente in Ancona, Via Esina n. 102, codice fiscale dichiarato CPR MRZ 76D23 A271U.

Persone della cui identità personale io Notaio sono certo.

Quindi i signori costituiti con il presente atto dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

I medesimi costituiti dichiarano:

- a) - che essi si sono qui costituiti quali unici soci della “ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA ODV”;
- b) - che tale Ente è dotato di personalità giuridica come da Decreto del Responsabile della P.F. Affari Generali della Regione Marche n. 58/GAG dell'11 agosto 2004;
- c) - che è presente l'intero Consiglio Direttivo;
- d) - che essi sono dunque qui riuniti per tenere l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione stessa e deliberare sugli argomenti posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) - Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del

REGISTRATO AD ANCONA

IL 30 gennaio 2023 AL

N. 558 serie 1T

ESENTE

Terzo settore e modifica sede legale.

2) - Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 16 dello Statuto viene chiamata dall'Assemblea a fungere da Presidente la Signora Maria Grazia Tonti che, constatato che sono presenti n. 7 (sette) soci aventi diritto al voto su n. 7 (sette) soci iscritti all'Associazione dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

In merito al primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente informa i presenti che è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore per poi procedere ad iscrivere l'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente illustra quindi agli intervenuti un nuovo testo di Statuto evidenziando che, per opportunità, si modificherà anche la sede dell'Associazione trasferendola in Osimo, Via Flaminia Seconda n.ri 149/153.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo Settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di ODV.

Lo stesso Presidente illustra quindi brevemente il nuovo testo dello Statuto ai soci i quali sono pienamente a conoscenza del contenuto, essendo già stato oggetto di specifica trattazione tra di essi soci.

Al termine della illustrazione, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo testo dello Statuto sociale che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" e ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente fa poi presente che l'"ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA ODV" poiché in possesso di personalità giuridica, per concludere il processo di trasmigrazione presso il portale del Registro Unico del Terzo Settore, dovrebbe produrre attestazione notarile circa la sussistenza del patrimonio minimo, corredata dei necessari documenti contabili di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9 del 21 aprile 2022.

Lo stesso Presidente comunica che in previsione della presente assemblea si è provveduto ad incaricare il Dott. Marco Morroni iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Ancona al n. 512/A, di redigere la relazione sulla consistenza del patrimonio minimo.

L'assemblea, preso atto di quanto sopra, dà atto che da tale relazione, che asseverata con giuramento innanzi al Notaio Andrea Scoccianti in data odierna, qui allegata sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale, risulta che il valore del patrimonio liquido disponibile dell'Associazione, espresso alla data del 31 dicembre 2022, è pari ad Euro 67.000,00(sessantasettemila virgola zero zero).

Il Presidente viene quindi incaricato di espletare gli adempimenti

amministrativi connessi al presente atto il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art. 82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Non essendovi altro da deliberare la seduta viene tolta alle ore undici e quaranta e l'atto contestualmente sottoscritto.

I costituiti esonerano me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai signori costituiti che lo approvano.

Consta di un foglio scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mia mano su pagine tre compresa la presente.

FIRMATI: Maria Grazia Tonti - Maria Grazia Orsetti - Maurizio Carancini
- Alessia Cola - Arianna Pirani - Francesco Siniscalchi - Maurizio Caprari -
Andrea Scoccianti Notaio-----

STATUTO

**“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA
CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA ODV”**

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA ODV”** (d'ora in avanti denominata Associazione) che assume la forma giuridica di Associazione riconosciuta con Decreto della Regione Marche n. 58/GAG del 11/08/2004, apartitica e aconfessionale.

L'eventuale utilizzo della locuzione “Ente del terzo settore” nella corrispondenza o l'integrazione della denominazione sociale con l'ulteriore acronimo ETS costituisce una ulteriore facoltà che discende dal possesso primario della qualificazione speciale derivante dall'iscrizione nella relativa sezione del RUNTS.

L'Associazione ha sede legale in via Flaminia Seconda n. 149/153 nel comune di Osimo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Ancona, di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

(Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "organizzazione di volontariato")

- L'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.
- Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del

Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

(Finalità e Attività)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle attività di volontariato degli associati sono, secondo l'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Può svolgere, inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Per svolgere le attività sopra elencate, si prefigge di svolgere le seguenti azioni:

- promuovere e diffondere con i mezzi ritenuti più idonei (conferenze, pubblicazioni divulgative, manifestazioni, convegni scientifici, campagne di educazione sanitaria etc.) la prevenzione delle malattie cardiovascolari e l'introduzione, nella pratica della terapeutica medica e chirurgica delle tecniche più avanzate per il trattamento e la cura delle cardiopatie congenite acquisite;
- promuovere la riabilitazione del cardiopatico – sia dopo le terapie mediche che chirurgiche – anche con attività fisica e psico-motoria , da effettuarsi in centri sportivi, palestre ed in genere in strutture sanitarie e

- para-sanitarie idonee allo scopo;
- promuovere l'attività di ricerca scientifica, sia clinica che sperimentale, nel campo della terapia medica e chirurgica delle cardiopatie;
 - promuovere ed organizzare corsi per la preparazione di personale medico, infermieristico e tecnico specializzato; promuovere la ricerca scientifica in materia di cardiopatie anche assegnando borse di studio per ricerche e studi sull'argomento;
 - promuovere ed organizzare visite a grandi centri ospedalieri di cura delle malattie cardiovascolari in Italia e all'estero;
 - promuovere la solidarietà fra cardiopatici e le loro famiglie ed organizzare incontri sociali;
 - tutelare e promuovere gli interessi morali e materiali del cardiopatico;
 - svolgere in genere – negli ambiti sopra specificati – attività di assistenza socio-sanitaria, di istruzione, di formazione, di ricerca scientifica di particolare interesse sociale; tali attività saranno svolte direttamente dall'associazione stessa, ovvero da essa affidate ad università, Enti di Ricerca o ad altre fondazioni che svolgono direttamente tali attività.

Per lo svolgimento delle attività, per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed organizzazioni nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.

ART. 4

(Ammissione ed esclusione)

Sono soci ordinari dell'Associazione tutte le persone fisiche e gli Enti di diritto privato che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minori, le stesse dovranno essere firmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per non aver effettuato il versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, deve decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Sono soci onorari coloro che per eccezionali benemeritenze verranno dichiarati tali dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Sono soci benemeriti quelle persone o Enti che avranno arrecato rilevanti benefici morali e materiali all'Associazione che verranno dichiarati tali dal Consiglio Direttivo.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

I soci Onorari e Benemeriti sono tuttavia esentati dal pagamento delle quote sociali annuali.

I soci Ordinari che contribuiranno alle attività dell'Associazione con somme di denaro (o equivalenti) di notevole entità, saranno riconosciuti "Soci Sostenitori" dal Consiglio Direttivo, mantenendo tuttavia lo status di socio ordinario.

ART. 5

(Diritti e doveri degli associati)

Tutti i soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti (ad esclusione dei soci Onorari e Benemeriti).

ART. 6

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo (eventuale);
- Organo di revisione (eventuale).

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-mail, ecc.) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Gli associati possono intervenire in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- dichiarare i soci Onorari.

ART. 9

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo di tre deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 10

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione in prima convocazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati presenti.

ART. 11

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- proporre i soci Onorari e dichiarare i soci Benemeriti ed i soci Sostenitori.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da tre a nove componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni tre e sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono tutti presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte

nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 13

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità all'art. 14 del CTS.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio Consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

ART. 14

(Organo di Revisione legale dei conti)

La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali ed è obbligatorio nei casi di cui all'art. 31 del CTS.

ART. 15

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 16

(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 17

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 18

(Bilancio di esercizio)

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 19

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/20147 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 21

(Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione, di cui il volontario è socio o associato o tramite la quale svolge la propria attività volontari.

ART. 22

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura nei limiti previsti dall'art. 33 D.Lgs. 117/2017, vale a dire in misura non superiore al 50% del numero dei volontari.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 23

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 15

giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 24

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 25

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 26

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri.

FIRMATI: Maria Grazia Tonti - Maria Grazia Orsetti - Maurizio Carancini
- Alessia Cola - Arianna Pirani - Francesco Siniscalchi - Maurizio Caprari -
Andrea Scoccianti Notaio-----

=====



**PERIZIA
(attestazione)**

del
patrimonio della

**“ASSOCIAZIONE ITALIANA PER
IL PROGRESSO DELLA
CARDIOLOGIA E
CARDIOCHIRURGIA ODV”**

C.F. 93093230428

a cura di

Marco Morroni

Dottore Commercialista

Revisore Legale

con Studio in Osimo - Via Gomero, 1

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the document.

1. PREMESSA

Con la presente, il sottoscritto Dott. Marco Morroni, nato ad Ancona il 5 giugno 1971, con studio in Osimo Via Gomero, 1 e residente in Recanati, via Osvaldo Calamanti, 42, codice fiscale MRRMRC71H05A271V, partita IVA 01442730436 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabile di Ancona al n° 512/A, Perito e Consulente Tecnico del Giudice, Revisore Legale n° 126495 con provvedimento del 23/07/02 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 60 – IV Serie Speciale – del 30/07/02 ha provveduto all'accertamento del patrimonio della “ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA E CARDIOCHIRURGIA ODV”.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELLA STIMA

Nell'affrontare una valutazione, l'esperto estimatore è chiamato in primo luogo ad individuare le finalità che tale valutazione deve perseguire. Egli deve scegliere, tra le diverse soluzioni metodologiche di valutazione, quella che meglio delle altre:

- consenta di raggiungere lo scopo della valutazione;
- si attagli alla realtà specifica dell' Ente oggetto della valutazione.

A tal riguardo, il sottoscritto estimatore rileva che la relazione è volta ad attestare il patrimonio al fine del mantenimento della personalità giuridica. Si evidenzia sin da subito che l'Ente in oggetto ha già la personalità giuridica come da Decreto del Responsabile della P.F. Affari Generali della Regione Marche n. 58/GAG del 11/08/04.

3. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Il sottoscritto ha adempiuto all'incarico affidatogli procedendo ad una serie di

indagini e stime e basandosi sull'esame di una serie di documenti.

In particolare lo scrivente ha esaminato:

- 1) i rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- 2) gli estratti conto;
- 3) il Decreto della regione Marche già indicato;
- 4) Lo statuto dell'Ente;
- 5) Documentazione varia.

Occorre sottolineare come basandosi su rendiconti di associazione non si è di fronte a dei bilanci depositati nonché a "certificazioni" da parte del revisore legale /organo di controllo, indi per cui la presente valutazione si basa solamente ed esclusivamente sulla documentazione sopracitata.

4. LA VALUTAZIONE DELL'ENTE

Dalla documentazione esaminata e dai riscontri effettuati l'Associazione per il progresso della Cardiologia e Cardiocirurgia ODV risulta avere nel proprio patrimonio solo ed esclusivamente beni di valore irrilevante e tre conti correnti; inoltre si evidenzia che risulta pendente una controversia con la SIRI Srl ora trasformata in PACIOTTI Srl, unica passività (anche potenziale) esistente.

Per quanto detto ne deriva che l'attestazione del valore del patrimonio dell'Ente verterà esclusivamente sui saldi di conto corrente al 31/12/2022 (data di riferimento della presente relazione), tralasciando i beni posseduti, in quanto privi di valore consistente e per principi di estrema prudenza, tenendo conto della controversia già indicata.

Da quanto sopra si ha che i valori verificati e periziati risultano essere esposti nella tabella seguente:

ATTIVO		PASSIVO	
Conto Corrente c/o UNICREDIT	72.520,54	Debito per Controversia SIRI	15.415,10
Conto Corrente c/o BANCOPOSTA	9.967,45		
Conto Corrente Presso BCC di Filottrano	667,85		
TOTALE ATTIVO	83.155,84	TOTALE PASSIVO	15.415,10

Per quanto detto si ritiene che il valore attestato del patrimonio complessivo dell'Associazione per il progresso della Cardiologia e Cardiochirurgia ODV ammonta complessivamente (arrotondato alle migliaia per difetto) ad €. 67.000.

Quanto sopra deriva dalle considerazioni sulla documentazione fatta e sulla sinteticità delle analisi della parte patrimoniale.

5. CONCLUSIONI SULLA VALUTAZIONE DELL'AZIENDA

Dal lavoro che precede emerge come si sia ricorsi per l'attivo solo ed esclusivamente alle consistenze effettive e liquide, mentre per le passività si è tenuto conto di tutte le passività, anche potenziali; le motivazioni derivano principalmente dalla tipologia dell'Ente analizzato e dalla finalità per cui la perizia in oggetto è stata redatta.

Indi per cui, considerando anche le eventuali rischiosità di tale connubio il sottoscritto ritiene di aver ponderato tutti gli aspetti e di aver determinato il valore dell'Associazione per il progresso della Cardiologia e Cardiochirurgia ODV al 31/12/2022, in €. **67.000.**

Osimo, 27/01/2023

Dott. Marco Morroni



Dr ANDREA SCOCCIANTI

NOTAIO

Via Marco Polo n. 98 – 60027 OSIMO (AN)

Tel. 071/7232147 – 071/7232163

Piazza Cavour n. 29 – 60121 ANCONA (AN)

Tel. 071/201726 – 071/2072123

E-mail: ascoccianti@notariato.it – info@notaioscoccianti.it



REPERTORIO N. 48.382

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA SULLA CONSISTENZA
DEL PATRIMONIO MINIMO**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè ed il giorno ventisette del mese di gennaio

27 gennaio 2023

In Osimo, nel mio studio in Via Marco Polo n. 98.

Avanti a me Dottor ANDREA SCOCCIANTI, Notaio con residenza in Osimo ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ancona, si è costituito il signor:

- **MORRONI Dott. MARCO**, nato in Ancona il 5 giugno 1971, residente a Recanati, Via Osvaldo Calamanti n. 42, con studio in Osimo, Via Gomero n. 1, codice fiscale MRR MRC 71H05 A271V, Partita IVA 01442730436, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ancona al n. 512/A, Perito e Consulente Tecnico del Giudice, Revisore Legale n. 126495 con provvedimento del 23 luglio 2002 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 60 – IV Serie Speciale del 30 luglio 2002.

Persona, della cui identità personale io Notaio sono certo, che mi presenta la relazione che precede chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria ammonizione da me Notaio effettuata alla stessa sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: *"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la perizia che precede al solo scopo di far conoscere la verità"*.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al signore costituito che lo approva.

Consta di un foglio scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte di mia mano su una pagina compresa la presente.

[illegible]